



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE D'APPELLO DE L'AQUILA

N. 98 prot. int.

OGGETTO: determina per l'acquisizione integrata dei servizi di responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente per tutti gli uffici requirenti del distretto di Corte d'Appello di L'Aquila - cap.1451.37 per il biennio 2023/2025 - (periodo :maggio 2023/31 gennaio 2025).

IL PROCURATORE GENERALE f.f.

VISTO il **D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50** - *Codice dei contratti pubblici* e s.m.i.

- art.32, comma 2, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- art.31, comma 1, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di individuare un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione;
- art.31, comma 4, lett. b) che attribuisce al RUP la cura del controllo dei livelli di prestazione, di qualità e di prezzo, in ciascuna fase di attuazione degli interventi;
- art.36, comma 1, che prevede (tra gli altri) il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (€ 140.000);
- art.103, comma 1, che prevede la costituzione di una garanzia definitiva (sotto forma di cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo contrattuale, a carico dell'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto;

VISTO il **R.D. 18 novembre 1923, n.2440** - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il **R.D. 23 maggio 1924, n.827** - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.;

VISTA la **L. 27 dicembre 2006, n.296** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*, modificata nel testo dalla L. 30 dicembre 2018, n.145 (art.1, comma 130) che all'art. 1, comma 450, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 140.000) di fare ricorso al MePA;

VISTO l'**art. 3, comma 1, lett. b) del d. lgs. 50/2016 e l'allegato III** al predetto codice appalti, che dispongono che gli uffici giudiziari sono "amministrazioni aggiudicatrici";

VISTO l'**art. 32, comma 2, d. lgs. 50/2016** che dispone che la determina a contrarre è emessa dalla stazione appaltante.

VISTO il **D.L. 16 luglio 2020, n.76** - *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* (come modificato dal DL n.77/2021, convertito in L. n.108/2021);

- art.1, comma 1, che prevede (in deroga all'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016) l'applicazione delle procedure di affidamento di servizi e forniture d'importo inferiore a € 140.000, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.
In tal caso, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.
Il mancato rispetto del già menzionato termine, la mancata tempestiva stipulazione del contratto ed il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dello stesso dalla procedura o causa di risoluzione del contratto per inadempimento, che dovrà essere dichiarata senza indugio dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- art.1, comma 2, lett. a), che prevede l'applicazione dell'affidamento diretto per servizi e forniture d'importo inferiore a € 140.000;
In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art.30 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50;
- art.1, comma 4, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art.93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta: in tal caso, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art.93;

VISTA la **L. 13 agosto 2010, n.136** – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia* (come modificata dalla L. n.217/2010) che all'art.3, comma 1, prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.

VISTA la circolare ministeriale prot. 0210498 del 15.9.2022 relativa alla semplificazione amministrativa delle procedure di autorizzazione alla spesa delegata, che prevede che i responsabili degli uffici nei limiti delle rispettive assegnazioni dei fondi, procedano, fin da subito, allo svolgimento delle procedure di affidamento senza preventivamente richiedere alcuna autorizzazione alla spesa alla Direzione Generale competente, a prescindere dal valore dell'affidamento(superando così la soglia precedentemente fissata in euro 5000 nei capitoli ove prevista) provvedendo in autonomia all'adozione della determina a contrarre;

CONSIDERATO che i contratti relativi ai servizi in oggetto hanno scadenza 30 aprile 2023;

PRESO ATTO del rifiuto alla richiesta preliminare di fornitura ricevuto dalla ditta Com Metodi fornitore della convenzione Consip “gestione integrata sicurezza ed. lotto 4° a causa del raggiungimento del massimale previsto come da comunicazione, in atti, del 18.11.2022;

DATO ATTO che è stata espletata un'indagine di mercato con il coinvolgimento di 5 operatori economici, reperiti sul territorio regionale (comunicazioni pec n. 2742,2743,2744,2745,2746 del 12 aprile 2023) applicando il principio della rotazione nessuno dei destinatari della richiesta di preventivo ha fornito il servizio agli uffici interessati nell'ultimo biennio, come da documentazione conservata in atti; all'indagine hanno risposto nei termini due ditte: Professional service S.r.l. e Safety Services S.n.c.;

VISTE le offerte pervenute, nei termini, da Professional Service S.r.l. e Safety Services S.n.c. si rileva quanto segue: